



Capodocastero <u>FOR</u> Servizio <u>SEC</u>
R 14 LUG. 2021
Documento numero: <u>60/45</u>
Argomento numero: <u>011.12</u>
Risoluzione numero: <u>356-20.07.2021</u>

INTERPELLANZA

Lodevole Municipio,

nella seduta di Consiglio Comunale del 12 luglio 2021, la Mozione inerente misure di moderazione del traffico, presentata dal Consigliere Quattrini, è stata demandata alla commissione per esame.

All'interno di ogni Comune vi è una classificazione delle strade a dipendenza dell'utilizzo delle stesse: le vie principali, le quali comportano anche il transito fra un Comune e l'altro, le vie di accesso alle zone residenziale o commerciali e tutta una ragnatela di strade per l'accesso puntuale.

A dipendenza della sensibilità del singolo, vi è chi propende per la creazione di moderazioni del traffico e/o limitazioni viarie e chi invece è per un approccio meno invasivo e limitativo.

Trattandosi di strade pubbliche, non si vorrebbe nemmeno che certe zone vengano "riservate" unicamente per l'utilizzo dei residenti, penalizzando in modo importante il resto dell'utenza e rischiando di convogliare il traffico su poche strade, generando di conseguenza uno spostamento del problema.

Conveniamo che in diverse zone di Losone e Arcegno esistano ancora dei punti pericolosi; la zona della Via Gaggioli rientra certamente fra una di queste. La ciclopista che giunge dalle Terre di Pedemonte, oltre a permettere l'utilizzo della ciclopista sull'argine del fiume, porta molti ciclisti sulla citata Via Gaggioli. Le numerose residenze costruite nel comparto, hanno portato anche ad un traffico pedonale importante. Chi frequenta la zona avrà certamente notato che il tratto è utilizzato parecchio anche da famiglie con bambini. Pur avendo delimitato con pittura una zona riservata a pedoni e ciclisti, vi sono dei punti critici importanti, in particolare nelle due curve a novanta gradi.

La visibilità per l'automobilista è praticamente nulla a causa della presenza in curva di alte siepi; il calibro stradale ridotto non aiuta nemmeno ad avere uno spazio di incrocio sufficiente.

L'articolo 49 NAPR (Norme Attuazione Piano Regolatore) indica al punto d) *"Muri di cinta, siepi, scarpate ecc. devono permettere una sufficiente visibilità degli utenti delle strade pubbliche, in tal senso fanno stato le direttive in materia (VSS 640 273),..."*. Tale norma indica chiaramente anche i parametri tecnici da adottare.

Risulta evidente che nelle due citate curve l'articolo 49 d non è stato rispettato. Infatti, sorgono delle siepi alte anche tre metri.

Alla luce di tale situazione, ci permettiamo chiedere:

- 1) Il Municipio è cosciente del fatto che sul territorio comunale, in particolare negli incroci e nelle curve vi sono innumerevoli casi di non rispetto di tale norma?
- 2) A chi compete fare rispettare tale regolamentazione?
- 3) In vista della discussione sulla citata mozione e più in generale per eventuali progetti futuri, il Municipio non ritiene importante censire tutti i punti problematici e non in regola con la citata disposizione?
- 4) Intende il Municipio porre rimedio in tempi brevi a queste pericolose situazioni?
- 5) Condivide che prima di spendere per una moderazione del traffico, sia più saggio porre rimedio a queste situazioni di pericolo, le quali oltretutto non comporterebbero nessun costo al Comune?
- 6) In particolare, si può sperare che le situazioni di pericolo di Via Gaggioli vengano affrontate subito, prima che magari accada un qualche grave incidente?

Per il Gruppo UDC

L. Pinoja,

